



BOJANO

Venerdì 30 dicembre 2022 Primo Piano Molise



“Un abbraccio lungo...” il titolo del lavoro delle cinque studentesse: primo posto nella decima edizione per la prosa

Diritti umani, le alunne dell'Ite vincono il Premio Tantucci

BOJANO. Sono Alessia Bonavita, Rossella Di Lollo, Fabiola Gianfrancesco, Lucia Mainolfi e Martina Rucci le alunne dell'Ite di Bojano che, lo scorso 10 dicembre, hanno vinto il primo premio nazionale per la prosa, nell'ambito della decima edizione del Premio letterario internazionale Eugenia Bruzzi Tantucci, promosso dall'Accademia italiana di poesia e da Eip Italia d'intesa con la Maison internationale de la poésie Arthur Haulot di Bruxelles in collaborazione con l'Università Lumsa e il Ministero dell'Istruzione. Non è un caso che la cerimonia per la consegna del Premio Tantucci si sia svolta proprio il 10 dicembre, Giornata mondiale dei diritti umani. L'obiettivo dell'iniziativa è infatti anche quello di ricordare le due grandi passioni che hanno mosso, tra le altre cose, la vita di Eugenia Bruzzi Tantucci: quella per la difesa dei beni naturali e culturali e

quella per la diffusione della lettura e della poesia tra i giovani. Nel 1975, chiamata dal ministro Giovanni Spadolini, ha partecipato alla fondazione del ministero dei Beni culturali, per il quale ha ideato la «Settimana dei Beni culturali», che continua tuttora con grande successo e che nel 2004 le è valsa la stella d'argento del Presidente della Repubblica come benemerita della cultura, della scuola e dell'arte. Alla difesa dell'ambiente, prima come docente poi come preside di prestigiosi istituti, Tantucci ha dedicato grande energia attraverso battaglie civili e la formazione dei docenti e degli studenti con l'associazione Italia Nostra, contribuendo in modo determinante negli anni '80 al salvataggio dalla speculazione edilizia di Macchia Grande a Fregene, divenuta oasi protetta del Wwf. Negli ultimi vent'anni ha portato avanti, come segretaria nazionale

dell'Unione lettori italiani, l'impegno per la diffusione della lettura nella scuola e presso gli adulti. Ha promosso il concorso destinato alle scuole «Un autore per la scuola, un libro per domani», in cui i ragazzi erano i giurati e sceglievano ogni anno, tra una rosa di proposte, il poeta vincitore. Tra le sue opere ricordiamo lo studio «Il dialetto di Castiglione dei Pepoli nella provincia di Bologna» (1962), le opere letterarie «Il Ritorno. Storia di una famiglia italiana» (1998), «Attenta al lupo, Anna» (2000), «Ci sarà tempo ancora» (2007), libro di prosa e poesia che rappresenta il suo testamento spirituale, con importanti riconoscimenti nazionali e internazionali e la traduzione de «Il Piccolo Principe» (1964), indicata dall'Istituto di linguistica dell'Università Jagellonica di Cracovia come la migliore traduzione italiana, scelta per l'edizione nelle lingue dei Cantoni svizzeri (fran-

cese, tedesco, romancho e italiano) pubblicate nel 2019 dalla casa editrice Tintenfass Verlag di Ginevra. A lei e al consorte, il prof. Vittorio Tantucci, illustre latinista, il Comune di Roma ha intitolato un parco urbano nella zona di Monteverde. Insomma, nonostante il periodo di pausa per il mondo della scuola dettato dalle festività natalizie, dall'istituto scolastico superiore di Bojano continuano quindi ad arrivare belle notizie come questa, in particolare per le cinque giovani studentesse iscritte all'indirizzo tecnico-economico e guidate in questo progetto dalla prof.ssa Italia Martusciello. A giudicare il lavoro delle alunne bojanesi, dal titolo «Un abbraccio lungo...», Elio Pecora, Antonio Augenti, Pino Colizzi, Roberto Vacca, Giuliano Montaldo, Lina Lo Giudice Sergi, Anna Paola Tantucci e i vincitori delle precedenti edizioni, Giovanna Napolitano, Rita El



Khayat, Paolo Conti, Giovanni Floris, Giuliano Montaldo, Giovanna Motta e Giovanni Grasso. Presenti, inoltre, alla cerimonia di premiazione il prof. Francesco Bonini, rettore dell'Università Lumsa di Roma, Rocco Pezzimenti, docente Università Lumsa, Anna Paola Tantucci, presidente dell'Eip Italia, lo stesso Elio Pecora, presidente della giuria, Antonio Augenti, membro della giuria e direttore del centro servizi educativi del Consorzio Universitario Humanitas, Lina Lo Giudice Sergi, presidente dell'Accademia italiana di poesia e anche Puppi Avati, regista e scrittore, vincitore del Premio letterario 2022 per il romanzo «L'alta fantasia». La dirigente scolastica dell'Iss Bojano, la dott.ssa Anna Paoletta, a margine della premiazione ha espresso particolare apprezzamento per il lavoro delle

alunne, ma ha anche ribadito che i diritti umani si basano sul principio del rispetto nei confronti dell'individuo. «La loro premessa fondamentale è che ogni persona è un essere morale e razionale che merita di essere trattato con dignità - ha dichiarato -. Investire nei diritti umani, nella democrazia, nello Stato di diritto e in uno spazio civico aperto è essenziale per conseguire e ricostruire in modo migliore la società per le generazioni presenti e future. Nessuno dovrebbe essere lasciato indietro e nessun diritto umano dovrebbe essere ignorato. La realizzazione dei diritti umani non è solo un imperativo della dignità umana, ma è una pietra angolare della democrazia, della pace e della sicurezza, come anche dello sviluppo sostenibile».



BOJANO. Non c'è tregua per i bojanesi, sotto il profilo dei disservizi idrici ed elettrici, neanche a Natale e Capodanno. È accaduto ancora, infatti, lo scorso 28 dicembre: in località Monteverde, all'improvviso e per diverse ore, l'acqua non è più uscita dai rubinetti dei cittadini, che hanno subito chiesto lumi alla struttura comunale. L'ufficio tecnico, fortunatamente, si è

immediatamente attivato per risolvere la problematica e nel giro di poche ore l'erogazione idrica in località Monteverde, ferma a causa di un guasto elettrico, è stata ripristinata. Tempestivo quindi l'intervento dell'Ente, che ha evitato ulteriori disagi alla cittadinanza in un periodo dell'anno particolarmente movimentato. Stavolta quindi si è posto subito un argine al disservizio, ma quest'ultimo caso conferma come quella delle inter-

na a partecipare all'incontro pubblico previsto per oggi pomeriggio, alle 18.30, presso il Palazzo Colagrosso. Un incontro promosso proprio dall'amministrazione comunale con l'intento di chiudere il 2022 con un resoconto dell'attività amministrativa portata avanti quest'anno, ma anche con lo scopo di tracciare in breve quelli che saranno gli obiettivi da centrare nel 2023. Quella di stasera, quindi, sarà un'occasione utile per tracciare un bilancio anche dei due anni da poco trascorsi di amministrazione Ruscetta. Coloro che non potranno partecipare personalmente, potranno seguire l'incontro in diretta sulla pagina facebook del Comune di Bojano, fanno sapere dalla struttura di Corso dei Pentri.

na a partecipare all'incontro pubblico previsto per oggi pomeriggio, alle 18.30, presso il Palazzo Colagrosso. Un incontro promosso proprio dall'amministrazione comunale con l'intento di chiudere il 2022 con un resoconto dell'attività amministrativa portata avanti quest'anno, ma anche con lo scopo di tracciare in breve quelli che saranno gli obiettivi da centrare nel 2023. Quella di stasera, quindi, sarà un'occasione utile per tracciare un bilancio anche dei due anni da poco trascorsi di amministrazione Ruscetta. Coloro che non potranno partecipare personalmente, potranno seguire l'incontro in diretta sulla pagina facebook del Comune di Bojano, fanno sapere dalla struttura di Corso dei Pentri.

Si chiude l'anno, tempo di bilanci per Ruscetta Assemblea pubblica a Palazzo Colagrosso

Rubinetti a secco per qualche ora a Monteverde, il guasto subito riparato

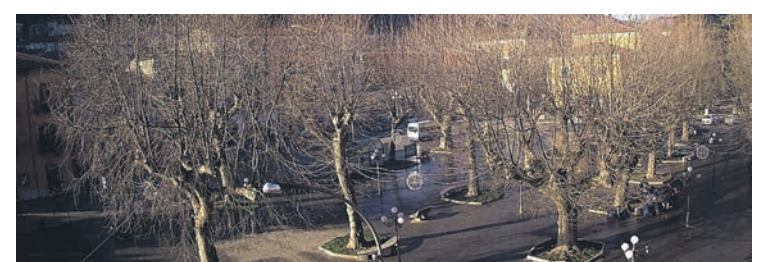
azioni idriche ed elettriche sia una vera e propria piaga per la città, che continua a ripresentarsi periodicamente e senza preavviso a causa di guasti estemporanei, dovuti perlopiù ad impianti ormai vetusti, quindi soggetti a frequenti rotture. La tempestività degli interventi di ripristino, ad ogni modo, aiuta e non poco a limitare i danni, in attesa che - prima o poi - venga finalmente ammodernata sia la rete idrica che quella di illuminazione pubblica.

azioni idriche ed elettriche sia una vera e propria piaga per la città, che continua a ripresentarsi periodicamente e senza preavviso a causa di guasti estemporanei, dovuti perlopiù ad impianti ormai vetusti, quindi soggetti a frequenti rotture. La tempestività degli interventi di ripristino, ad ogni modo, aiuta e non poco a limitare i danni, in attesa che - prima o poi - venga finalmente ammodernata sia la rete idrica che quella di illuminazione pubblica.

BOJANO. È oggi il giorno di *Matepolis*, il videogame annunciato da un torneo-evento che si giocherà in anteprima, in presenza, questa sera in piazza a Bojano, nello spazio antistante di Palazzo Colagrosso. Il gioco ideato dal misterioso gruppo dei DreamyMonkey, che oggi ne darà un assaggio a Bojano, promette spettacolo. Il torneo è a tempo, 25 è il numero massimo di giocatori partecipanti, divisi su cinque postazioni, e alla fine saranno cinque i vincitori. Tra sfide ambientali, incentrate sul concetto di ecosostenibilità, e valorizzazione del territorio, *Matepolis* sembra essere il frutto della sfida più ardua del nostro tempo: quella per il progresso tecnologico, ma anche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio. Il premio, una secret box dal valore di 200 euro. A poche ore dall'inizio dell'evento, gli organizzatori non hanno svelato troppi particolari. Stasera, quindi, il taglio del nastro al quale sono stati invitati il presidente della Regione, Donato Toma, l'assessore regionale al-

Matepolis, questa sera l'anteprima del torneo-evento in piazza a Bojano

la Cultura, Vincenzo Cotugno, il presidente del Consiglio regionale, Salvatore Micone, il vice-presidente Gianluca Cefaratti, i sindaci del comprensorio del Matese e le istituzioni locali. Da sottolineare, infatti, che il progetto *Matepolis* è stato premiato dall'assessorato alla Cultura della Regione Molise tra tantissime proposte presentate, sia per l'anno che va a chiudersi, sia per il 2023. «Ci rivolgiamo ai nostri coetanei sparsi all'estero, che potranno imparare a conoscere il territorio molisano giocando da qualsiasi luogo del mondo: Argentina, Venezuela, Canada, Australia, Stati Uniti, Belgio, Svizzera. Ma in particolare negli Stati Uniti, con Filitalia International ipotizziamo un torneo italo-americano. Di questo parleremo nella prossima missione a Philadelphia già nella prima metà



di gennaio» hanno dichiarato gli organizzatori. L'ingegnere Franco Iadarola, tra i protagonisti dell'iniziativa, sarà inoltre in Florida per il Meeting mondiale dei giovani italo-americani a Fort Lauderdale, Miami. Insomma, non resta che scoprire cosa ne sarà, questa sera, di *Matepolis*: un nuovo gioco in versione beta che non è in vendita e che si pone come unico scopo quello della promozione turistico-culturale e della salvaguardia ambientale del territorio matesino. Ma, ovviamente, anche quello di far divertire i partecipanti, giocando.